



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 3005 del 04/07/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2755 del 04/07/2024

Direzione: VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **26/2024** a favore del **Consorzio Messina Catania Lotto Sud Cantiere zona Trappitello Comune di Taormina (ME)**, per lo scarico acque reflue industriali e da dilavamento dei piazzali (prima pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampileri (e) - Fiumefreddo (i) – 1° Lotto Funzionale Fiumefreddo (i) Taormina (i) /Letojanni (e).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995, “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n° 178 del 23.12.2020;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** la richiesta di AUA inoltrata dal **Consorzio Messina Catania Lotto Sud Cantiere zona Trappitello Comune di Taormina (ME)**, per lo scarico acque reflue industriali e da dilavamento dei piazzali (prima pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampileri (e) - Fiumefreddo (i) – 1° Lotto Funzionale Fiumefreddo (i) Taormina (i) /Letojanni (e), pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 14654 del 04.04.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in data 08.04.2024 al n° 16086/24;
- VISTA** l’Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) con prescrizioni, rilasciata dall’Autorità di Bacino, Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 7 con nota protocollo n° 11532 del 06.05.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 20401/24 del 07.05.2024. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);
- VISTO** il verbale n° 5cds del 08.05.2024 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 17770/24 del 17.04.2024 durante si decide di poter procedere all’adozione dell’AUA una volta pervenuti i pareri, se favorevoli del Dipartimento Regionale dell’Ambiente e dell’Ufficio Tecnico del Comune di Taormina (ME);
- VISTO** il parere preventivo ex art. 40 L.R. n° 27/1986 (ex CPTA) per lo scarico in acque superficiali (TAS1) con prescrizioni, rilasciato dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente Servizio 1 con nota protocollo n° 35906 del 23.05.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 23363/24. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 2);
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni per lo scarico in acque superficiali TAS1 (fiume Alcantara) rilasciato dall’Area Tecnica del Comune di Taormina (ME) con nota protocollo n° 26621 del 27.06.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 29295/24. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 3);
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l’insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina”, approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021, azioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto dell’Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l’art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 26/2024** a favore del **Consorzio Messina Catania Lotto Sud Cantiere zona Trappitello Comune di Taormina (ME)**, per lo scarico acque reflue industriali e da dilavamento dei piazzali (prima pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampileri (e) - Fiumefreddo (i) – 1° Lotto Funzionale Fiumefreddo (i) Taormina (i) /Letojanni (e).

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) Per lo scarico TAS1 su corpo idrico superficiale (fiume Alcantara) il Consorzio dovrà eseguire semestralmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, analisi chimiche sul refluo da campionarsi a valle del trattamento depurativo preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato, con i seguenti parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Idrocarburi totali, Ferro, Piombo, Solventi Organici Aromatici, Fenoli e Saggio di Tossicità Acuta, dando comunicazione della data prevista almeno 15 giorni prima a questa Direzione, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1 e all'ARPA Sicilia inviando gli esiti analitici, entro 60 gg dalla data del campionamento, agli stessi Enti.

I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5, Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per scarichi in corpo idrico superficiale. Per i parametri di seguito riportati, dovranno, invece, essere rispettati i seguenti limiti: BOD₅ 20 mg/l; COD 100 mg/l; Fosforo totale 2 mg/l; Azoto totale 15 mg/l.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

Art. 3) Il Consorzio, inoltre, dovrà:

1. mantenere separate le varie linee di scarico, così come descritto e raffigurato negli allegati tecnici a corredo dell'Istanza AUA;
2. garantire che la realizzazione dell'impianto di trattamento avvenga entro sei mesi dalla notifica del presente provvedimento e che, nelle more dell'ultimazione dei lavori, qualunque lavorazione da svolgere nell'area esterna dovrà essere eseguita applicando tutti gli accorgimenti atti a garantire la salvaguardia dell'ambiente;
3. documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di trattamento (acque di dilavamento e produttive), delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, dei serbatoi di accumulo idrico, dei principali raccordi idraulici e del punto di scarico sul fiume ricettore. A completamento delle installazioni depurative copia di detta documentazione dovrà essere inviata al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione;
4. garantire il destino dei prodotti della depurazione (fanghi, oli e acque di controlavaggio di filtri, ecc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi tre dal rilascio dell'AUA e/o dalla realizzazione del sistema di trattamento, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata;
5. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
6. mantenere le superfici scolanti in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento meteorico;

7. attivare gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, il Gestore è tenuto a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino all'ARPA Sicilia, all'Area tecnica del Comune e a questa Direzione;
8. porre in essere ogni accorgimento utile alla riduzione del rischio ambientale legato all'utilizzo delle sostanze potenzialmente inquinanti eventualmente usate presso lo stabilimento (combustibili, lubrificanti, materie prime, vernici, tinture, etc.) le lavorazioni in campo aperto adottando le massime cautele per rendere nullo o minimo il rilascio di inquinanti sulle superfici aziendali soggette a dilavamento e sui suoli;
9. procedere al lavaggio delle betoniere ed al lavaggio delle ruote dei mezzi di cantiere adottando, come previsto in progetto, modalità in ciclo chiuso;
10. dare notizia, anticipatamente ad ogni intervento, di ogni variazione del ciclo tecnologico o della dotazione depurativa, al fine di consentire tutte le valutazioni a seguire.

Ulteriori prescrizioni

Per tutte le altre prescrizioni non espressamente riportate, il Consorzio dovrà seguire quanto indicato e prescritto negli allegati 1-3 al presente atto.

Art. 4) Il Consorzio dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 5) Il Consorzio è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale, nella quale il Gestore indichi che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. relazione di sintesi riportante la gestione del sistema di trattamento delle acque reflue industriali e meteoriche da dilavamento, la quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento, i volumi di acque restituite allo scarico e gli esiti analitici di cui all'art. 1;
4. il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 6) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013.

Art. 7) Il Gestore dovrà preventivamente dare notizia a questa Direzione, all'ARPA Sicilia e al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv.1 sulla intenzione di apportare modifiche nonché in caso di trasferimento della gestione e/o proprietà del deposito.

Art. 8) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 9) Il Consorzio dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 10) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06, adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 11) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 12) La presente autorizzazione è valida a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente e la sua durata, poiché trattasi di cantiere temporaneo, è legata alla conclusione dei lavori previsti, che dovrà essere comunicata agli Enti coinvolti nel procedimento e comunque non superiore a 15 anni (art. 3 comma 6 del D.P.R. n° 59/13).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Cosimo Cammaroto

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

VISTO il Decreto Sindacale n° 10 del 31/01/2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della struttura di livello dirigenziale "VI Direzione Ambiente";

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 26/2024** a favore del **Consorzio Messina Catania Lotto Sud Cantiere zona Trappitello Comune di Taormina (ME)**, per lo scarico acque reflue industriali e da dilavamento dei piazzali (prima pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampileri (e) - Fiumefreddo (i) – 1° Lotto Funzionale Fiumefreddo (i) Taormina (i) /Letojanni (e).

APPROVARE tutte le prescrizioni contenute negli articoli da 1 a 12 sopra riportati.

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che, con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che il presente Provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n° 33 e verrà pubblicato nella sezione Provvedimenti nella sottosezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;
- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

DISPORRE l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Taormina (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'Autorità di Bacino e all'Area Tecnica del Comune di Taormina (ME) dopo pubblicazione all'Albo pretorio di questo Ente.

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione, presso l'area cantiere **zona Trappitello Comune di Taormina (ME)**.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Messina, lì 04.07.2024

Il Dirigente
Dott. Ing. Giovanni Lentini
FIRMATO DIGITALMENTE

REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIASERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 11532 del 06/05/2024

Imposta di bollo € 16,00 assolta mediante marca id.
n. 01231106457545 del 13/02/2024 come da
attestazione rilasciata in data 13/02/2024

A: **Consorzio Messina Catania Lotto Sud**
*pec@pec.mectsud.it***Città Metropolitana di Messina***protocollo@pec.prov.me.it***Comune di Taormina (ME)***protocollo@pec.comune.taormina.me.it*p.c.: **Segretario Generale AdB**

SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**

SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.****Lavori ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE Comune di Taormina Consorzio Messina Catania Lotto Sud Cantiere Zona Trappitello sito nel Comune di Taormina (ME).***AIU a favore di Consorzio Messina Catania Lotto Nord Sede Legale Via Giulio Vincenzo Bona 65-00156
ROMA C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Roma 16257671004***IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino (AdB) con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P.: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Directive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Directive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con la quale si approva il documento “*Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali*”;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 14654 del 04/04/2024, assunta al **prot. AdB n. 8724 del 04/04/2024** il Comune di Taormina comunica ai sensi degli artt. n.9 e 10 della L.R. 7/2019 l’avvio del procedimento relativo all’istanza di cui in oggetto;
- con nota prot. n. 17770 del 17/04/2024, assunta al **prot. AdB n. 10035 del 18/04/2023** la Città Metropolitana di Messina (SUAP) indice la Conferenza dei Servizi, in modalità telematica per il giorno 08/05/2024, per l’acquisizione dei pareri di merito degli Enti interessati;
- con nota **prot. AdB n. 10550 del 24/04/2024** lo scrivente Servizio chiede al Comune di Taormina che sia riattivato il link telematico per la consultazione degli elaborati progettuali relativi alla pratica in oggetto;
- con nota prot. AP/GV/PB/dz/0494/24 del 29/04/2024, assunta al prot. AdB n. 10835 del 29/04/2024, il Consorzio Messina Catana Lotto Sud Srl, a riscontro della **nota Autorità di Bacino prot. n. 10550 del 24/04/2024** comunica che gli elaborati progettuali relativi al procedimento di AUA in argomento, comprensivi quindi degli elaborati necessari ai fini del rilascio da parte dell’Autorità di Bacino dell’Autorizzazione Idraulica Unica. Sono scaricabile dal seguente link <https://we.tl/t-mYIHTymmH3> o in alternativa dallo *SharePoint* dl Consorzio ME Ct lotto Sud, nella cartella denominata “AUA cantieri Taormina”;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il cantiere in esame ricade in c.da Trappitello del Comune di Taormina e avrà funzione di supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Messina Catania in progetto e delle opere connesse relative al Lotto Funzionale 2. all’interno del cantiere saranno disposti gli alloggi e tutto ciò che occorre alla realizzazione dell’opera in termini di direzione ed uffici nonché di gestione dei rapporti con l’esterno (rif. elab.: Relazione di Cantierizzazione);

PRESO ATTO che all’interno dei lavori in oggetto è prevista la realizzazione dello scarico di acque depurate dalle aree di cantiere identificate con i codici AS04.1-CO04-DT07.1-DT08.1-AT08.1-AT09.1 all’interno dell’alveo del Fiume Alcantara (Punto **TA-S1**) avente coordinate LAT: 37.8350482 - LONG. 15.2305041 (rif elab.:11-Integrazione-15-Planimetria-punti-di-scarico-e-adduzione-su-CTR);

CONSIDERATO che la portata media di immissione è stata stimata in 20 l/s, mentre la portata massima in 50 l/s (rif. elab: Istanza AUA)

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 lo scarico delle acque regimentate all'interno dell'alveo del Fiume Alcantara necessita di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che gli interventi in progetto ricadono all'interno dei seguenti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del *Bacino Idrografico del Fiume Alcantara (096)* approvato con DPR n. 53 del 09/03/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 30 del 06/07/2007;

CONSIDERATO che gli interventi previsti interferiscono con la seguente area in dissesto di natura idraulica censita nel vigente PAI:

- **096 -E-5TA-E01** (sito d'attenzione)

CONSIDERATO che la disciplina delle aree a pericolosità idraulica "Siti di Attenzione" è regolamentata dagli artt. 15, 17, 19 e 26 delle Norme di Attuazione del P.A.I. In particolare l'art. 15 c.3 nei "Siti di Attenzione" l'attività edilizia di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata;

CONSIDERATO che nelle aree a pericolosità idraulica P4 e P3 sono consentiti, previa verifica di compatibilità:

- f) le occupazioni temporanee di suolo (cantieri, deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero;
- i) la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell'area;

PRESO ATTO dei risultati illustrati nell'elaborato: "*Idrologia e Idraulica- dei corsi d'acqua Relazione idraulica opere maggiori*";

PRESO ATTO di quanto riportato nell'elaborato "Relazione idraulica guadi e cantieri" assunta al prot. AdB n. 21098 del 07/09/2023 *Le verifiche condotte evidenziano come le opere provvisorie, così come descritte negli elaborati progettuali:*

- *non peggiorano le condizioni attuali di rischio e pericolosità idraulica;*
- *permettono di minimizzare il rischio di effetto diga/sbarramento;*
- *garantiscono il deflusso di magra del corso d'acqua mediante opere contenute ma robuste, non trasportabili a valle in caso di evento anche intenso (evitando un potenziale rischio di ostruzione di opere vallive);*
- *le piste di rilevato in materiale arido di approccio al guado (di magra), sviluppate in golenia, sono a quota piano campagna, facilmente rimovibili meccanicamente (mediante escavatore) ed erodibili dal deflusso idraulico in caso di piena;*
- *le piste di rilevato garantiscono un effetto "fusibile", senza ostruire il deflusso in caso di piena.*
- *Le piste e i guadi sono dimensionati per portate di magra o di morbida, associabili a tempi di ritorno inferiori a 1 anno*

Le zone di cantiere ubicate in aree soggette ad esondazione dei torrenti saranno dotate di stazioni di controllo idrometrico al fine di monitorare ed eventualmente chiudere gli accessi in aree di esondazione, indifferentemente dalle allerte meteo della protezione civile. Come prescritto dagli Enti territoriali, le lavorazioni in alveo devono essere svolte in periodo di magra, e comunque soggette al Piano di Sicurezza di cantiere e al protocollo di protezione civile comunale.

In caso di superamento di soglie di allerta meteo (pluviometriche e/o idrometriche), ogni lavorazione in alveo deve essere interrotta ed essere rimossi celermente dalle aree sia il personale che i mezzi. Le piste di cantiere tutte, compresi i guadi, sono ad esclusivo utilizzo delle persone autorizzate;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Fiume Alcantara che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 171 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

RILASCIA

a AIU a favore di Consorzio Messina Catania Lotto Sud Sede Legale Via Giulio Vincenzo Bona 65-00156 ROMA C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Roma 16257671004 in oggetto meglio specificato,

- "nessuna opera idraulica" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P.: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

realizzazione dei seguenti interventi in premessa descritti:

- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del *Fiume Alcantara*. **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
- **“Parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme d’Attuazione del PAI”**.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione delle aree interessate dai lavori ai mezzi e o persone non autorizzate;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell’area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico al Soggetto autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull’alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso e di darne opportuna comunicazione all’Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza dell’utilizzo della pista di cantiere nel fiume Alcantara da parte di mezzi e/o persone non autorizzate.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: - *utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico* Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
 Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
 Dipartimento dell'Ambiente
 Codice Fiscale 80012000826
 Partita I.V.A. 2711070827

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
 Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
 PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 35906 del 23.05.2024

Rif. prot. n. _____ del _____

Trasmessa solo a mezzo PEC: protocollo@pec.prov.me.it; protocollo@pec.comune.taormina.me.it; autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it; pec@pec.mectsud.it

OGGETTO: **Consorzio Messina Catania Lotto Sud – Cantiere Cantieri zona Trappitello sito nel Comune di Taormina (ME) – Procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013**
Parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/1986 (ex C.P.T.A.) per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Alla Città Metropolitana di Messina
 VI Direzione Ambiente – Servizio Tutela Aria e Acque
 Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

Al SUAP del Comune di Taormina (ME)

Al Comune di Taormina (ME)

All'Autorità di Bacino
 del Distretto Idrografico Sicilia

e, p.c.

Consorzio Messina Catania – Lotto Sud

- Visto** il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- Vista** la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante "chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare il capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza "Autorizzazione agli scarichi";
- Visto** l'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio;
- Visto** l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che "[...] le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente";
- Visto** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A.;

Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali": Dott. Antonio Patella

Ufficio: Plesso A, Piano 4, Stanza 26 – Tel.: 091.7077247 – e-mail: antonio.patella@regione.sicilia.it

Responsabile dell'istruttoria: Funzionario Direttivo: dott.ssa Felicia Macaluso

Ufficio: Plesso B, Piano 1, Stanza 44 – Tel.: 091.7077970 – e-mail: felicia.macaluso@regione.sicilia.it

Giorni ed orari di ricevimento: lun. 9-3, merc. 15-17; venerdì 9-12 – U.R.P.: Tel. 091.7078545 – urp.ambiente@regione.sicilia.it

Visto il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell’Ambiente, a questo Servizio;”

Vista l’istanza di A.U.A., depositata dalla società Consorzio Messina Catania Lotto Sud presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Taormina, inoltrata con nota prot. 19062 del 08/05/2024 e acquisita al protocollo di questo Dipartimento al n. 32478 del 09/05/2024, avente ad oggetto la richiesta per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

Vista la nota prot. 17770/2024 del 17/04/2024 (prot. DRA n. 26325 del 17/04/2024) con la quale la Città Metropolitana di Messina ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell’art.14 e succ. L.241/90 s.m.i., come previsto dall’art.4 c.6 D.P.R.59/2013;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, la verifica della correttezza formale dell’istanza è assegnata al SUAP in accordo con la Città Metropolitana, autorità competente, e che, ai sensi dell’art. 6, comma 1 della L. 241/1990, recepito con l’art. 7 della L.r. 7/2019, la valutazione delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti di legittimazione è assegnata al responsabile del procedimento (di A.U.A.);

Esaminata la documentazione sopra richiamata;

Preso atto che, come dichiarato nell’Istanza di AUA:

- a) la richiesta riguarda il Progetto Esecutivo del “Raddoppio Tratta Giampileri-Fiumefreddo; I° lotto funzionale Fiumefreddo – Taormina/Letojanni”, facente parte di un più complesso ed esteso intervento che prevede il potenziamento della direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo;
- b) per quanto riguarda la gestione delle **acque reflue** il cantiere, suddiviso in due lotti, rispettivamente indicati con “*Campo base (CB01.1)*” e “*Cantiere Operativo (CO04.1) e area di stoccaggio (AS04.1)*”, avrà i seguenti scarichi:
1. Campo base:
 - **TA-S2**: scarico in rete fognaria delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche. Scarico non soggetto a parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/86;
 - **TA-S3**: scarico in rete fognaria delle acque di dilavamento piazzali. Scarico non soggetto a parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/86;
 2. Cantiere Operativo e Area di stoccaggio:
 - **TA-S1**: scarico in acque superficiali (Fiume Alcantara), previo trattamento di depurazione di reflui industriali composti da acque reflue industriali (cantieri operativi, aree di stoccaggio, vasche di smarino della TBM) e acque di prima pioggia. Scarico soggetto a parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/86;

Preso atto inoltre che, come riportato nella “Relazione tecnica per l’impianto di trattamento delle acque reflue industriali e meteoriche” allegata all’istanza di AUA:

- a) l’impianto di trattamento, costituito da una linea acque e una linea fanghi, potrà trattare:
1. acque provenienti dalla raccolta delle acque meteoriche;
 2. acque provenienti dalla raccolta delle acque meteoriche nel deposito smarino;
 3. acque derivanti dallo scavo meccanizzato con fresa EPB (acque di lavaggio nastri di trasporto smarino);
 4. acque ipogee intercettate con l’avanzamento della fresa in modalità aperta, o proveniente da drenaggi a tergo dei conci per le quali è prevista una raccolta separata in galleria mediante sollevamenti e tubazioni predisposte per tale scopo;
- b) il rendimento dell’impianto di trattamento consentirà un effluente conforme agli standard riportati nella Tabella 3 e opzionalmente Tabella 4 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- c) il processo di trattamento consisterà dei seguenti procedimenti chimico-fisici:
1. abbattimento chimico-fisico delle particelle solide sospese, mediante coadiuvante di flocculazione e polielettrolita anionico;
 2. abbassamento del pH mediante dosaggio di anidride carbonica;
 3. rimozione dei tensioattivi con polvere di carbone attivo;
 4. rimozione di idrocarburi e olii con disoleatore sifonoide, successivo adsorbimento su carbone attivo in polvere e filtrazione finale su carboni attivi;

5. scarico nel pozzetto fiscale, previo passaggio nella vasca di neutralizzazione finale e denitrosazione;
- d) l'impianto sarà dotato di una vasca ausiliaria, utilizzata come accumulo in caso di arrivo dalla galleria di acque anomale, ricchissime di olii minerali o con elevate concentrazioni di solidi sospesi;
- e) per la disidratazione dei fanghi è previsto un filtro-pressa a piastre, all'interno del quale avviene la disidratazione meccanica mediante la separazione dell'acqua dal materiale inerte trattenuto dalle tele filtranti;

Preso atto infine che, come dichiarato nell'istanza di AUA, “l'attività non è soggetta alla VIA ai sensi del Codice dell'Ambiente”;

Ritenuto di poter procedere, nel contesto del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale ex D.P.R. 59/2013 al Consorzio Messina Catania Lotto Sud – Cantiere zona Trappitello, sito nel Comune di Taormina (ME), alla formulazione del parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/1986 (ex C.P.T.A) per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, ai fini della tutela dello stato ecologico del corpo recettore (Fiume Alcantara), per i parametri che influenzano lo stato trofico (BOD₅, COD, Azoto e Fosforo) debbano essere imposti limiti più restrittivi;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Questo Ufficio, per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, per quanto di propria competenza, nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al Consorzio Messina Catania Lotto Sud – Cantiere zona Trappitello, sito nel Comune di Taormina (ME), esprime parere preventivo favorevole, ex art 40 della L.R. 27/1986, per il rilascio da parte del Comune di Taormina (ME) dell'autorizzazione allo scarico (TA-S1) su corpo idrico superficiale (Fiume Alcantara) dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento finalizzato alla depurazione delle acque industriali e meteoriche, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Al fine di garantire le capacità depurative del corpo ricettore lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 “Scarico in acque superficiali”, dell'Allegato V alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ad eccezione degli inquinanti riportati nella seguente tabella, per i quali dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Parametro	Limite
BOD ₅ (come O ₂)	20 mg/L
COD (come O ₂)	100 mg/L
Fosforo totale (come P)	2 mg/L
Azoto totale (come N)	15 mg/L

2. Il gestore dovrà costantemente provvedere all'efficienza tecnica dell'impianto di depurazione adottando tutte le misure necessarie ed effettuando la periodica manutenzione per garantire l'osservanza dei valori limite d'emissione. I valori limite di emissione degli scarichi di acque reflue non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
3. L'efficienza dell'impianto dovrà essere oggetto di verifica. A tal fine dovrà essere trasmessa agli organi di controllo territorialmente competenti, con frequenza almeno annuale, una relazione tecnica che, oltre all'esauriva documentazione sul buon funzionamento del sistema, contenga l'esito delle analisi dei reflui e la loro conformità ai valori limite di emissione fissati al punto 1.
4. Il monitoraggio periodico degli scarichi dovrà essere effettuato con frequenza semestrale. I risultati delle analisi dovranno essere registrati in apposito registro e conservati a disposizione degli organi di controllo.
5. Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo alla Città Metropolitana di Messina, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA.
6. Il campionamento, per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione agli scarichi, dovrà avvenire al pozzetto di ispezione e controllo posto subito a monte dei punti di scarico ed a valle del trattamento di depurazione. Il pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere mantenuto sempre accessibili agli organi di

Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”: Dott. Antonio Patella

Ufficio: Plesso A, Piano 4, Stanza 26 – Tel.: 091.7077247 – e-mail: antonio.patella@regione.sicilia.it

Responsabile dell'istruttoria: Funzionario Direttivo: dott.ssa Felicia Macaluso

Ufficio: Plesso B, Piano 1, Stanza 44 – Tel.: 091.7077970 – e-mail: felicia.macaluso@regione.sicilia.it

Giorni ed orari di ricevimento: lun. 9-3, merc. 15-17; venerdì 9-12 – U.R.P.: Tel. 091.7078545 – urp.ambiente@regione.sicilia.it

controllo in modo da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

7. Il Gestore è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti tecnicamente possibili al fine di minimizzare il rischio di inquinamento ambientale riconducibile a sostanze inquinanti quali materie prime, rifiuti, come anche oli, grassi, idrocarburi provenienti da macchinari, impianti e serbatoi presenti nello stabilimento.
8. Le superfici scolanti dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento. Nel caso di versamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate sarà svolta immediatamente, a secco, con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o polverulenti o di liquidi. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..
9. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione degli impianti di trattamento e/o depurazione delle acque reflue, al fine del loro mantenimento in perfetta efficienza e per garantire l'osservanza dei limiti di cui al presente parere. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere gestiti/smaltiti in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
10. In caso di anomalie, guasti, avarie e malfunzionamenti in genere dei sistemi di trattamento e depurazione il Gestore dovrà sospendere cautelativamente lo scarico delle acque reflue e procedere al ripristino funzionale, dandone pronta comunicazione alla Città Metropolitana di Messina, ad ARPA Sicilia ed al Comune di Taormina.
11. Gli organi di controllo competenti sono autorizzati a effettuare presso lo stabilimento le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limiti di emissione, delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico. Il gestore è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione dello stabilimento dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle altre norme vigenti di settore e, in ogni caso, dovrà avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.

In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/13. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta, atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

Il Dirigente Responsabile del Servizio 1
Antonio Patella

Il Funzionario Direttivo
Felicia Macaluso



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina
Area LL.PP. Patrimonio - SUAP

Comune di Taormina
Protocollo Generale
N. 0028621 del 27/06/2024

Prot. n.

AREA LAVORI PUBBLICI - SUAP E PATRIMONIO
II SERVIZIO COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIV

Alla Città Metropolitana di Messina
VI Direzione Ambiente

Servizio: Tutela Aria e Acque
Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale
Via San Paolo is. 361
98122 Messina
protocollo@pec.prov.me.it

All'Autorità di Bacino

Distretto idrografico della Sicilia
Servizio 7 - Pareri ed autorizzazioni ambientali
demanio idrico fluviale e polizia idraulica
sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa n. 169
90146 Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Consorzio Messina Catania Lotto Sud

Via Giulio Vincenzo Bona, 65
00156 Roma
pec@pec.mectsud.it

IL RESPONSABILE DELLO SUAP

Vista l'istanza di A.U.A., a firma del dott. ing. Antonino Pulejo, in qualità di Presidente del consorzio Messina Catania Lotto Sud, assunta al prot. del comune di Taormina n. 10705 del 06.03.2024 e successive integrazioni prot. n. 12101 del 15.03.2024 e prot. n. 14441 del 0.3.04.2024, mediante cui viene avanzata richiesta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per le aree di cantiere ricadenti all'interno del territorio del comune di



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina
Area LL.PP. Patrimonio - SUAP

Taormina, in sostituzione del titolo abilitativo *“Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii”*. Vista la nota prot. n. 0017770/24 del 17/04/2024 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e succ. L. 241/90 e ss.mm.ii. come previsto dagli artt. 4 e 6 del D.P.R. 59/2013.

Visto il parere preventivo favorevole R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al D.S.G. n. 187/22, emesso con nota prot. n. 11532 del 06/05/2024. Servizio 7 “Pareri ed Autorizzazioni del Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia relativamente all'A.I.U. considerato che gli interventi previsti interferiscono con l'area di dissesto di natura idraulica censita nel vigente P.A.I.: 096-E-5TA-E01 (sito di attenzione) relativamente all'accesso in alveo del fiume “Alcantara” ed alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi.

Visto il verbale di conferenza di servizi dell'8 maggio 2024.

Visto il parere preventivo favorevole ex art. 40 della L.R. 27/86 (ex C.P.T.A.) per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, emesso con nota prot. n. 35906 del 23.05.2024 dal Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, relativamente all'autorizzazione allo scarico TA-S1 su corpo idrico superficiale (fiume Alcantara) dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento finalizzato alla depurazione delle acque industriali e meteoriche.

Visto il D.P.R. n. 59/2013 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*.

Vista la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2003 recante *“chiarimenti interpretativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica n. 59/2013”*.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare il capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza “Autorizzazione agli scarichi”.

Visto l'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio.

Visto l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento,



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina
Area LL.PP. Patrimonio - SUAP

Taormina, in sostituzione del titolo abilitativo *“Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii”*. Vista la nota prot. n. 0017770/24 del 17/04/2024 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e succ. L. 241/90 e ss.mm.ii. come previsto dagli artt. 4 e 6 del D.P.R. 59/2013.

Visto il parere preventivo favorevole R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al D.S.G. n. 187/22, emesso con nota prot. n. 11532 del 06/05/2024. Servizio 7 “Pareri ed Autorizzazioni del Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia relativamente all'A.I.U. considerato che gli interventi previsti interferiscono con l'area di dissesto di natura idraulica censita nel vigente P.A.I.: 096-E-5TA-E01 (sito di attenzione) relativamente all'accesso in alveo del fiume “Alcantara” ed alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi.

Visto il verbale di conferenza di servizi dell'8 maggio 2024.

Visto il parere preventivo favorevole ex art. 40 della L.R. 27/86 (ex C.P.T.A.) per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii, emesso con nota prot. n. 35906 del 23.05.2024 dal Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, relativamente all'autorizzazione allo scarico TA-S1 su corpo idrico superficiale (fiume Alcantara) dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento finalizzato alla depurazione delle acque industriali e meteoriche.

Visto il D.P.R. n. 59/2013 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”*.

Vista la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2003 recante *“chiarimenti interpretativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica n. 59/2013”*.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare il capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza “Autorizzazione agli scarichi”.

Visto l'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio.

Visto l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento,



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina
Area LL.PP. Patrimonio - SUAP

disponendo che “[...] le relative funzioni sono svolte dall’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento regionale dell’Ambiente”.

Visto il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 27/86 e ss.mm.ii..

Visto il Decreto Assessoriale 597/GAB del 16/12/2015;

Accertato che le aree di cantiere ricadono nel territorio comunale di Taormina di cui al progetto approvato.

Visti gli atti d’ufficio, per quanto di competenza

ESPRIME

parere favorevole per lo scarico TA-S1. Per tale scarico dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nel:

- nel *parere preventivo favorevole* ex art. 40 della L.R. 27/86 emesso con nota prot. n. 35906 del 23.05.2024 dal Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento dell’Ambiente dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, relativamente all’autorizzazione allo scarico TA-S1 su corpo idrico superficiale (fiume Alcantara);
- nell’A.I.U. rilasciata con nota prot. n. 11532 del 06/05/2024 dal Servizio 7 “Pareri ed Autorizzazioni del Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Il presente parere si intende rilasciato nell’esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione e dall’esercizio dell’impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente alla Società titolare, sollevando l’Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritengono danneggiati.

In caso di modifica della attività o dell’impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all’art 6 del D.P.R. 59/13.

Il Comune è autorizzato a fare effettuare all’interno dell’insediamento tutte le ispezioni ritenute necessarie all’accertamento e verifica delle condizioni prescritte con il presente parere.

Si da atto che:

- in ordine al presente parere, nei confronti del responsabile del procedimento, nonché a carico del titolare competente all’adozione dell’atto in parola, ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/90 e dell’art. 1, co. 9, lett. e, e della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale;
- in adempimento a quanto previsto dalla L. n. 190/2012, relativamente al presente provvedimento, sono state rispettate tutte le misure previste nel Piano anticorruzione vigente.



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina
Area LL.PP. Patrimonio - SUAP

Informa che per il diritto di accesso e di informazione, previsto dalla L. n. 241/90 e ss.mm.ii.:

- il settore competente è lo S.U.A.P. del comune di Taormina;
- ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. è ammesso ricorso giudiziale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 ultimo comma dello Statuto Siciliano, da proporre entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla notifica del presente atto.

Taormina, li 27 giugno 2024

IL RESPONSABILE DELLO SUAP

